



Comunità Pastorale San Giovanni Battista alla Certosa
PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN
CERTOSA

Notiziario

del 26 Maggio 2024



“La voce della Chiesa”

CEI

Card. Zuppi: ricostruire il tessuto lacerato dalle divisioni

Il 22 maggio, il Card. Matteo Zuppi, Arcivescovo di Bologna e Presidente della CEI, ha presieduto nella Basilica di San Pietro la Santa Messa in occasione della 79ª Assemblée Generale della CEI. Di seguito il testo dell'omelia.

Cari Confratelli e cari amici tutti,

è una gioia ritrovarsi intorno alla Cattedra di Pietro che presiede nella comunione. Ci aiuta a esserne consapevoli, a riconoscerla, ad amarla. È la nostra forza, è forza dello Spirito, pienezza dell'amore che ci unisce. Lo Spirito ci raggiunge con i suoi raggi di luce, completa la nostra inadeguatezza, cura le ferite delle delusioni, libera dalle resistenze nascoste nelle pieghe dell'anima, ci fa comprendere la bellezza della nostra vita amata da Dio, ci rende riflesso di un amore sempre tanto più grande della nostra miseria personale. Lo Spirito continua ad operare in mezzo a noi e noi siamo testimoni del suo amore anche vivendo l'amore tra di noi.

Giacomo parla ad una comunità certo non perfetta, segnata da divisioni, frutto di quella che sempre l'Apostolo chiamerebbe “arroganza”, il banale, quasi irriflesso vanto personale che rende distanti dalla fraternità, che la limita, la immiserisce. Il nostro mondo è deformato dall'onnipotenza dell'io, dal perseguire stoltamente i propri affari, attività che enfatizza e deprime. Questi poi facilmente animano le discussioni infinite su chi è il più grande, spingono ad affermare e verificare la propria considerazione, ad occupare i primi posti nelle sinagoghe o moltiplicare i saluti nelle piazze, antesignani dei digitali link. Le passioni dell'io senza l'amore per Dio e per il prossimo finiscono per farci dimenticare il nostro limite e rendono sconsiderati perché siamo sempre vapore che appare per un istante e poi scompare, come tante esaltazioni che lasciano l'amaro del fallimento, della disillusione. Quanti semi di odio, di ignoranza, di insoddisfazione crescono nel cuore delle persone quando viene cancellato il limite stesso, illudendo di trovare sé stessi nell'arroganza e non nell'umiltà, nell'affermazione di sé e non nel dono di sé.

La formula di San Giacomo, concreta e facile, “se Dio vuole”, “Inshallà”, è entrata nel linguaggio comune ma è così trascurata da una generazione bulimica di impegni, di immagini, che stordiscono, rimuovono la debolezza perché non sappiamo capirla. Siamo chiamati a riscoprire attorno e dentro a noi i semi di bene, svelarli e farli incontrare con il suo autore, l'essenziale che invece del materialismo è quello che rimane invisibile ma dona vita e senso a tutte le cose. Giovanni pensa, con zelo mal posto, di difendere Gesù e anche la comunità. “Non è dei nostri”. Si pensavano in diritto di impedire a qualcuno in nome di una

appartenenza che sa di esclusività. Con tanta larghezza, con magnanimità e benevolenza, Gesù li ammonisce: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me». Non siamo i migliori del mondo e non siamo neppure una élite esclusiva che crede di possedere tutta la verità e giudica ed esclude gli altri. Giovanni riduce Gesù a quello che conosce e verifica lui, dimenticando che è sempre tanto più grande del nostro cuore e che ci sono le tante pecore che non sono di questo ovile. «Chi non è contro di noi è per noi». Quindi non viviamo nella difesa che paradossalmente rende nemico quello che è per noi. Gesù ci aiuta a vedere in tutti potenziali amici. Lo Spirito soffia dove vuole e può manifestarsi in modi inaspettati e attraverso persone che non fanno necessariamente parte della nostra comunità ecclesiale. Quanti *semina Verbi* e quanto amore da svelare nel cuore delle persone liberi dalla diffidenza che fa cercare solo chi è contro e non riconoscendo il bene, magari pensando ossessivamente di difendere il noi. Le nostre comunità - e lo stiamo scoprendo nel Cammino sinodale - incontrano tanti uomini e donne, anche tanti giovani, che aiutano, che vogliono aiutare, mettersi in gioco magari incontrando un senza fissa dimora, un anziano, un migrante, un ragazzo o un giovane in difficoltà, e molti altri. Fa parte della nostra missione profetica anche questo: riconoscere questi semi di bene e aiutarli a crescere, a incontrarci e incontrare Gesù, perché non siano soffocati dal maligno o semplicemente dispersi perché non amati e resi preziosi.

Affidiamo al Signore i nostri propositi e i nostri limiti, sicuri che lui fa grandi cose in coloro che lo amano, come lo ha amato Pietro. Ci aiuta Santa Rita, la Santa degli impossibili, della fragile e bellissima rosa che è speranza dove non c'è speranza. In questo mondo frammentato, Babele di tante solitudini esaltate e diffidenti, possiamo ricostruire il tessuto lacerato dalle divisioni tendendo la mano a tutti, perché riconoscano con noi quel Gesù che chiama con tanta larghezza, che li aiuti a fare il bene e ad essere amici, fratelli e sorelle.

Avvisi

Martedì 28 Maggio - ore 21.00

Rosario presso la Cappella della Madonna di Caravaggio in via Sapri

Giovedì 30 Maggio - Solennità del Corpus Domini

Processione cittadina da San Leone Magno a San Giuseppe dei Morenti con la presenza dell'Arcivescovo (vedi locandina appesa). Se qualcuno fosse intenzionato ad andare lo comunichi a don Stefano

Sguardo in avanti...

Martedì 4 Giugno alla Messa delle 18.00 verrà ricordata **Suor Silvia (Chiara) Michieletti**, monaca agostiniana di clausura originaria della nostra parrocchia

Martedì 4 Giugno alle 19.15 don Marco Magnani e i suoi compagni di ordinazione sacerdotale festeggeranno il loro **anniversario di Ordinazione Sacerdotale** celebrando una S. Messa in Certosa aperta a tutti, sono invitati particolarmente adolescenti e giovani

Giovedì 6 Giugno

Incontro comunitario per coloro che hanno frequentato il percorso dei **gruppi di ascolto della parola di Dio nelle case**

ore 19.30 pizza (dare ai responsabili dei vari centri entro martedì 28, costo 10 €)

ore 21.00: incontro comune in chiesa sull'ultimo episodio del Ciclo di Elia

CI SONO ANCORA POSTI...

PELLEGRINAGGIO OBIDOS, FATIMA, BATHALIA, NAZARÉ, LISBONA

4-7 Ottobre 2024

1° giorno: Milano/Milano Malpensa/Obidos/Fatima

Ore 07.45 ritrovo dei signori partecipanti a Milano (luogo da definire). Sistemazione in pullman e partenza per l'aeroporto di Milano Malpensa. Ore 08.30 incontro con la nostra incaricata direttamente ai banchi della compagnia aerea TAP (TP). Disbrigo delle formalità d'imbarco, partenza per Lisbona con voli di linea TP 823 delle ore 11.50. Arrivo alle ore 13.45. Disbrigo delle formalità doganali e incontro con la guida locale. Partenza alla volta di Fatima con sosta alla splendida cittadina di Obidos. Cittadina fortificata, strette vie acciottolate, tradizionali case tipiche, imponente castello medioevale (esternamente). Arrivo a Fatima, sistemazione in hotel. **Cena** e pernottamento. Possibilità di rosario ore 21.30 alla Cappellina delle Apparizioni.

2° giorno: Fatima

Prima colazione. Ore 08.00 Messa in Italiano alla cappellina delle Apparizioni. Partenza con bus verso Valinhos, luogo natale dei Pastorelli e visita delle loro case. Via Crucis, nei luoghi ove, i 3 ragazzi erano soliti portare le loro pecore. **Pranzo in hotel.** Nel pomeriggio continuano le visite e momento libero per preghiera personale. **Cena** e pernottamento in Hotel. In serata S. Rosario con fiaccolata, sul piazzale del Santuario.

3° giorno: Fatima / Batalha / Nazaré / Fatima

Prima colazione. Ore 08.00 Messa alla cappellina. Visita dei Santuari e del museo ove, è presente la corona della Madonna con incastonata la pallottola dell'attentato di Giovanni Paolo II. Pranzo. Nel pomeriggio partenza per Batalha visita al bellissimo monastero in stile manuelino e a Nazaré, villaggio di pescatori sull'Oceano Atlantico. In serata rientro a Fatima. **Cena** e pernottamento.

4° giorno: Fatima / Lisbona / Milano Malpensa/Milano

Pasti inclusi: colazione, pranzo.

Prima colazione. Partenza per Lisbona e visita della splendida capitale lusitana. La città è molto varia in base alle zone, stretti vicoli e salite nel Barrio medievale, che si contrappongono alla luce e alla maestosità dei monumenti lungo il fiume Douro. Visiteremo la chiesa di S. Antonio, S. Messa nella chiesa, ove nacque il Santo. A piedi saliremo le vie del Barrio, fino al belvedere. **Pranzo** in ristorante. Nel pomeriggio si continuano le visite al monastero di Jeronimos (esterno) e alla torre di Belem (esterno). Prima della partenza alla volta dell'aeroporto sosta al nuovo quartiere nato dopo expo 98. Arrivo all'aeroporto di Lisbona, disbrigo formalità di imbarco e partenza con volo TP826 delle ore 19.45 per Milano Malpensa. Arrivo previsto alle ore 23.30. Sistemazione in pullman e trasferimento a Milano.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE:

minimo 25/29 partecipanti € 890,00
minimo 30/35 partecipanti € 860,00
minimo 35/40 partecipanti € 840,00
supplemento camera singola € 150,00

La quota comprende:

Trasferimento in pullman da Milano all'aeroporto di Milano Malpensa e viceversa
Volo aereo in classe economica Milano/Lisbona/Milano
Tasse aeroportuali e adeguamento carburante al 14/02/24
Sistemazione in hotel 3 stelle in camere a due letti con servizi privati
Trattamento di pensione completa dalla cena del 1° giorno al pranzo del 4° giorno, bevande incluse: acqua e vino sfuso
Tour in pullman G.T. con aria condizionata
Visite ed escursioni come da programma con guida locale parlante italiano
Ingressi: Fatima: Museo del Santuario - Monastero Batalha - Cattedrale di Lisbona - Museo di Fatima
Auricolari
Tasse di soggiorno
Quota gestione pratica
Assicurazione medico bagaglio e contro le penali da annullamento. Protezione **"Cover Stay"** promossa dalla compagnia assicurativa AXA che copre i viaggiatori in caso di pandemie e/o quarantene.

La quota non comprende

Tutte le bevande non menzionate ; I pasti non menzionati; Mance - Facchinaggi - Ingressi non indicati - extra personali ; tutto quanto non indicato sotto la voce "la quota comprende".

Documenti

Carta d'identità in corso di validità e valida per l'espatrio oppure passaporto valido almeno 6 mesi dalla data di effettuazione del viaggio.

Iscrizioni

PRESSO LA SEGRETERIA DELLA PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA IN CERTOSA (tel. 02-38006301) o direttamente da don Stefano preavvisando (stesso numero); versando la **CAPARRA DI 150 €**, **avendo già compilato o compilando al momento la scheda di iscrizione e portando carta di identità da fotocopiare o direttamente la fotocopia.** La caparra la si potrà pagare in contanti, con assegno o portando distinta bonifico (coordinate: Parrocchia Santa Maria Assunta in Certosa Banco BPM Iban: IT66B0503401732000000002040)

ISCRIZIONI ENTRO IL 9 GIUGNO. SARÀ POSSIBILE ISCRIVERSI (SALVO ESAURIMENTO POSTI) ENTRO FINE GIUGNO CON UNA MAGGIORAZIONE DI 30 € A PERSONA.

il viaggio si farà se si raggiungerà un numero minimo di partecipanti, in caso contrario verrà annullato e verrà restituita l'intera quota versata